

*(I lavori iniziano alle ore 9.37 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interpellanza n. 432 presentata dal Consigliere Grimaldi, inerente a "Mancato rispetto della clausola sociale da parte della società aggiudicataria dell'appalto ASL-TO2 per l'attività di supporto amministrativo"

PRESIDENTE

Procediamo con l'esame dell'interpellanza n. 432.
La parola al Consigliere Grimaldi per l'illustrazione.

GRIMALDI Marco

La ringrazio.

Diciamo che purtroppo quest'interpellanza è l'altra faccia della brutta medaglia degli appalti nei quali non si rispetta né la giusta retribuzione né, spesso, la clausola sociale.

In questo caso stiamo parlando di un appalto, sempre dell'ASL-TO2, per l'attività di supporto amministrativo.

Come ricorderà l'Assessore, in base al capitolato speciale di questa procedura per l'affidamento dei servizi di gestione di supporto amministrativo presso i presidi sanitari dell'ASL-TO2, tutti questi servizi dovevano essere svolti presso le postazioni dell'ospedale San Giovanni Bosco, Maria Vittoria e Amedeo di Savoia. Tuttavia, in seguito all'assegnazione del bando alla Società SDS (Società della Salute), quest'attività non avrebbe dovuto essere più svolta dai CUP (i Centri Unici di Prenotazione) di Corso Toscana, Via del Ridotto, Via delle Chiuse e dell'Ospedale Don Bosco.

In base al capitolato, l'aggiudicatario dell'appalto per il servizio era tenuto a garantire un monte ore complessivo presunto su una base settimanale di 735 ore, articolato su cinque giorni, di cui 216 ore attribuite al servizio di accettazione ambulatoriale.

Nonostante la presenza della clausola sociale all'interno del bando di gara, con la mancata cessazione dei servizi svolti dai CUP, non tutti i lavoratori sono stati ricollocati. Secondo le informazioni in nostro possesso (come ricorderà l'Assessore, mi sono recato presso la Prefettura, ad un confronto tra l'azienda e i sindacati), la SDS ha assunto solo una parte dei lavoratori, lasciando invece senza lavoro nove dipendenti - caso strano - tutti iscritti alla FIOM-CGIL. I lavoratori assunti, peraltro, sarebbero stati selezionati con criteri non condivisi con le parti sociali né resi noti.

In seguito, la società ha proposto loro contratti temporanei a propria discrezione. La società applica il contratto CNAI, che non prevede nessuna tutela per quanto riguarda i compensi, a proposito di salario minimo (se qualcuno mi ascoltasse), e non riconosce la cosiddetta "giusta retribuzione".

Ricordo che abbiamo scritto e votato la mozione sulle linee d'indirizzo dei committenti (la stessa che ho ricordato prima), pertanto interpelliamo la Giunta per chiedere se intende verificare i dati sopra esposti e, in caso affermativo, per sapere quali azioni intenda

intraprendere affinché le aziende aggiudicatrici di appalto delle ASL applichino correttamente il contratto collettivo nazionale e rispettino i criteri stabiliti dalla mozione.

Pertanto - per intenderci - non è che le clausole sociali possano essere rispettate per parti, si possano decidere quali lavoratori reinserire dentro l'appalto e quali escludere e si possa pensare che la clausola sociale venga rispettata proponendo dei contratti di 16 ore a settimana.

Sicuramente, non si può discriminare un lavoratore solo perché è iscritto ad un sindacato. Questo, forse, è uno dei fatti più gravi che sono successi in questo anno, pertanto mi chiedo se sia possibile intervenire presso l'ASL affinché non si verifichino più queste situazioni.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

SAITTA Antonio, *Assessore alla sanità*

In merito all'interrogazione in oggetto, devo confessare di aver chiesto informazioni e notizie all'ASL, che non ho - però - qui, sotto mano. Mi riservo di farvele pervenire per iscritto.

In ogni caso, qualora ci fossero state - come il collega afferma - delle discriminazioni, lo considero un fatto grave.

In settimana le farò avere puntualmente le informazioni che avrò da parte dell'Azienda sanitaria.

OMISSIS

(Alle ore 10.20 la Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 10.27)